

DIREZIONE DIDATTICA STATALE ***“***GALILEO GALILEI”

Via del Rio 67016 PAGANICA AQ

<http://ospitiweb.indire.it/galilei/index.htm>

Tel 0862 689583 Fax 0862 681601 e-mail:aqee00400q@istruzione.it

Posta certificata: aqee00400q@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80007530662 Cod. Mecc. AQEE00400Q

L’Aquila, 03 Gennaio 2019

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio di Circolo

Alla DSGA d’Istituto

Al personale ATA

All’albo di Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell’art. 3, comma 4, del DPR 275/99

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto l’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

**DEFINISCE**

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

L’attività della Direzione Didattica “G. Galilei” si sostanzia nel Piano dell’Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione.

Attraverso il suo Piano dell’Offerta Formativa, l’Istituto garantisce l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa dell’Istituto, inserendosi in un significativo segmento della crescita degli studenti, dal primo distacco dalla famiglia nella scuola dell’infanzia alla fase preadolescenziale, carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, alla formazione della personalità, alla maturazione globale, alla definizione degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, formando un primo bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, il successivo percorso di studio nella scuola secondaria di I grado.

1. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge 107/15:
   * **commi 1-4** *(finalità della legge e compiti delle scuole)*
   * **commi 5-7** e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari).*
2. Il Piano dovrà tenere in massima considerazione le diverse esigenze dei plessi di scuola dell’infanzia di Paganica, Bazzano, Tempera e Gignano e di scuola primaria di Paganica e Torretta, prevedendo specifiche azioni volte alla valorizzazione delle particolarità in ordine al territorio e ai diversi ordini di scuola, favorendo al contempo il rapporto di interconnessione con la sede centrale.
3. Il Piano dovrà contenere:

* analisi dei bisogni del territorio
* descrizione dell’utenza dell’istituto
* azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
* descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

1. Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi:

* Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e altre lingue comunitarie);
* Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
* Realizzazione di azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;
* Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie;
* Sviluppo di attività didattiche e formative volte a migliorare la motivazione ad apprendere, la valorizzazione dei talenti di ciascuno e comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
* Redazione e realizzazione di attività di continuità, inserite all’interno di curricoli verticali in raccordo tra scuola primaria e scuole secondaria di primo grado di riferimento (Dante Alighieri sede centrale e Paganica);
* Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e democratica;
* Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati;
* Sviluppo di attività attinenti al potenziamento dell’organico dando priorità, in base alle risultanze del RAV, al potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, comprendendo anche la lingua inglese.

1. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione alle risultanze del RAV e ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.
2. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola o di classe, l’attività didattica dovrà perseguire:

* il potenziamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
* le attività di orientamento per la scuola secondaria di I grado;
* il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell’uso delle nuove tecnologie;
* la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

* attività di valorizzazione delle eccellenze;
* attività di supporto psicologico alle problematiche della preadolescenza;
* attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

7) Le proposte ed i pareri rilevati dalle interlocuzioni con l’ente locale e con le diverse realtà istituzionali, associative ed economiche operanti nel territorio, nonché con i rappresentanti dei genitori all’interno degli Organi collegiali e, più in generale, acquisiti dalle segnalazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

* implementare l’uso delle nuove tecnologie nella didattica;
* potenziare le attività motorie, anche con l’attivazione della “settimana dello sport”, e attraverso convenzioni con enti sportivi e polisportive;
* incrementare la collaborazione con la scuola secondaria di I° grado “Dante Alighieri” per il potenziamento delle attività musicali per le classi quinte della scuola primaria al fine di favorire una maggiore continuità con il successivo grado dell’istruzione;
* incentivare le esperienze espressive-artistico-musicali con l’apporto di esperti sia nella scuola dell’infanzia che primaria;
* Incentivare la conoscenza del territorio al fine di far apprezzare sempre più agli alunni il patrimonio storico, artistico e culturale della propria terra attraverso visite didattiche in orario curriculare ed extracurriculare;

8) La programmazione didattica delle classi di scuola primaria dovrà fare riferimento:

* a percorsi di recupero integrati nell’attività curricolare;
* ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
* a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell’apprendimento;
* alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall’analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.
* alla attivazione di una sezione a tempo pieno nel plesso di Torretta al fine di ampliare l’offerta formativa e di recuperare le iscrizioni di numerosi alunni che, dopo aver frequentato le scuole dell’infanzia della Direzione Didattica, approdano ad altre scuole primarie del territorio che offrono il tempo pieno;

9) Per lo specifico settore della scuola dell’infanzia il piano dovrà prevedere:

* le modalità di accoglienza delle bambine e dei bambini di 3 anni e degli anticipatari;
* l’assetto orario in modo da renderlo più efficace e rispondente alle esigenze dei piccoli alunni e del territorio;
* la strutturazione delle attività settimanali che preveda anche momenti in cui si lavori per fasce di età separatamente;
* attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull’apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l’organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Referenti di area costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico